



COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

Premessa	pagina 2
Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’ente	
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’ente	pagina 3
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pagina 6
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate	pagina 9
Sostenibilità economico-finanziaria	pagina 13
Risorse umane e gestione organizzativa dell’ente	pagina 18
Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	
Linee del Programma di mandato 2020-2025	pagina 25
Il protocollo di intesa in materia di finanza locale	pagina 37
Le opere pubbliche e gli investimenti	pagina 40
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pagina 48
Parte terza – Programmi e obiettivi operativi pagina 59	
Principali obiettivi delle missioni attivate	pagina 61
Parte quarta – Le programmazioni settoriali	
Programmazione del fabbisogno di personale	pagina 91
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pagina 103
Programma biennale degli acquisti e delle forniture	pagina 105
Obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza	pagina 106

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *“consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione “semplificato”, da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *“individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione”*.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

Territorio e strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono indicati alcuni dati che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade:		Superficie (km ²)	21,46
Statali (km)	4,5	Risorse idriche:	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	20	fiumi e torrenti (n°)	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2464 del 30.12.2015. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

Analisi demografica

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione legale all'ultimo censimento generale (2011)						
Popolazione residente all'1.1.	3.689	3.736	3.778	3.816	3.855	3.885
Nati anno	37	31	33	34	33	31
Morti anno	34	30	24	26	29	30
Immigrati anno	181	176	146	153	143	185
Emigrati anno	137	135	117	122	117	155
Saldo finale	+47	+42	+38	+39	+30	+31
Popolazione residente al 31/12	3.736	3.778	3.816	3.855	3.885	3.916
di cui:						
<i>maschi</i>	1.837	1.861	1.872	1.890	1.898	1.918
<i>femmine</i>	1.899	1.917	1.944	1.965	1.987	1.998
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	283	281	270	267	259	242
<i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>	322	315	344	360	356	348
<i>In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)</i>	558	584	579	575	598	608
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	1.902	1.915	1.906	1.930	1.932	1.957
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	671	683	717	723	740	803
<i>nuclei familiari</i>	1.603	1.622	1.639	1.649	1.668	1.696

Nel Comune a fine 2022 risiedevano 3.916 persone, distribuite su 21,46 kmq, con una densità abitativa pari a 182 abitanti per kmq.

Il saldo demografico nell'anno 2022 ha fatto registrare un incremento pari a 31 unità, corrispondente allo 0,80% della popolazione residente all'inizio dell'anno, confermando il costante aumento dei residenti – seppure con un trend leggermente inferiore agli anni 2017-2020, prevalentemente legato alla dinamica migratoria.

Risultanze della situazione socio-economica del Comune

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	1.603	1.622	1.639	1.649	1.668	1.696
n. medio componenti	2,33	2,33	2,33	2,34	2,33	2,31
% fam. con un solo componente	33,87%	33,42%	33,80%	33,47%	33,27%	33,96%
% fam con 6 comp. e più	1,43%	1,23%	1,16%	1,21%	1,26%	1,12%
% fam con bambini di età < 6 anni	8,83%	9,64%	10,35%	10,63%	12,04%	11,14%
% fam con comp. di età > 64 anni	13,80%	13,88%	14,07%	14,14%	14,54%	14,56%

Il 14 % dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido						
Anno educativo	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. asili	1	1	1	1	1	1
n. alunni	49	35	33	30	36	41
n. bambini 0/3 anni residenti all'1.1	156	147	141	141	138	130
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	31,41%	23,81%	23,40%	21,28%	26,09%	31,54%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti asili nido	68,59%	76,19%	76,60%	78,72%	73,91%	68,46%

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi a gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta (salvo convenzioni specifiche con privati se e quando richiesto dalle vigenti normative)
Acquedotto e fognatura	Mantenimento della gestione diretta, con affidamento della gestione tecnica del Servizio (manutenzione, analisi acqua, letture misuratori) a società in house

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Palazzetto comunale	A.S.D. Lakes Levico – Caldonazzo Volley	30.06.2024	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Nido d'infanzia	Città Futura S.C.S.	31.07.2023	Appalto del servizio (esternalizzazione)

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore.

Il Comune di Caldonazzo risulta già metanizzato e per questo, al fine di concludere il rapporto concessionario con il futuro gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, approvata dal Comune con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 12 aprile 2021, per venire a formare, unitamente a quella degli altri Comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

È stata individuata dall'Amministrazione comunale la necessità dell'estensione della rete di distribuzione del gas naturale presente sul territorio comunale per la metanizzazione della località Lochere.

d) Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di inumazione e tumulazione salme	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2025, con possibilità di rinnovo sino al 31.12.2028
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. S.p.a., titolare della

concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.6.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che *“a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l’Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all’assetto delle stesse”*.

Nel corso dell’anno 2022 l’amministrazione, dopo aver approfondito ed analizzato - anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell’ambito - il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni. Rispetto a tale tematica si rimanda al successivo paragrafo 4.

Indirizzi e obiettivi delle società partecipate

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione (dati riferiti ai bilanci 2021)	Attività svolta dalla società
01812230223	AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.p.a.	4,769%	produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,96%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI SOC. COOP.	0,54%	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143%	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098%	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità di valle, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha informato e precisato che *“ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 27 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione,*

soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

- con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 190/2014, n. 1 e la quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. e la partecipazione nella Società Intesa San Paolo S.p.a.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 ottobre 2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e di mantenere le restanti partecipazioni dirette. La procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. si è conclusa nel mese di novembre 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 dicembre 2021 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 comma 4, L.P. 29 dicembre 2016, n. 27, dando atto che in base alle risultanze della ricognizione ordinaria non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 dd. 5.9.2013 e n. 27 dd. 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni per l’esercizio associato della

governance della società Servizi Territoriali Est Trentino Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 26 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con la società SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.;
- deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 27.11.2014 e n. 28 del 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Digitale S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30 luglio 2021 è' stato approvato, per parte del Comune di Caldonazzo, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che prevede l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., con decorrenza 1.1.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari:

	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione euro	1.251.843,05	1.441.009,51	1.799.524,74	1.799.383,72	1.849.772,01*
Fondo di cassa al 31/12 euro	1.124.276,86	904.706,32	1.280.825,75	1.338.959,00	1.776.427,93
Giacenza media di cassa euro	489.656,07	415.947,00	577.871,38	940.253,53	1.009.489,66
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo				

* dato di preconsuntivo

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.

Situazione di cassa dell'Ente

Il saldo di cassa al 31.12.2022 è pari a € 1.776.427,93. La giacenza media dell'anno 2022 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 1.009.489,66, in aumento del 7,36% rispetto al 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2018 - 2022 è la seguente:

	Disponibilità al 31.12	Giacenza media	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Esercizio 2018	1.124.276,86	489.656,07	2.440,47	0,00	0,00
Esercizio 2019	904.706,32	415.947,00	43,63	0,00	0,00
Esercizio 2020	1.280.825,75	577.871,38	42,68	0,00	0,00
Esercizio 2021	1.338.959,00	940.253,53	63,71	0,00	0,00
Esercizio 2022	1.776.427,93	1.009.489,66	4.331,49	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di

particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

Livello di indebitamento

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015"), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente: è rimasto infatti in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di "adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale", in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2022 di € 157.154,40.

L'indebitamento del Comune nel corso del quinquennio 2018-2022 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati					
Totale fine anno	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80	157.154,40

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

	2020	2021	2022	2023 (prev.)
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	26.192,40	26.192,40	26.192,40	29.277,40
entrate titoli I + II + III (b) *	3.308.849,08	3.304.689,65	3.631.654,20	3.818.213,01
indice di rigidità (a/b)	0,79%	0,79%	0,72%	0,77%

* 2022: dato di preconsutivo

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nel triennio 2019-2021 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio rientranti nelle tipologie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 267/2000 per i seguenti ammontari:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
0,00	€ 176.479,88	€ 4.155,36

Debiti fuori bilancio da riconoscere

E' presente il seguente debito fuori bilancio da riconoscere:

La Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriazione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriazione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;
- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

È stato effettuato l'accantonamento al fondo passività potenziali; si provvederà al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, come evidenziato da nota dell'Avvocatura dello Stato di data 30.9.20219 (n. 5462 del protocollo comunale).

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 111 di data 21 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario con deliberazione n. 68 del 26 maggio 2022; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4. Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito e declinato dai seguenti atti:

- regolamento organico del personale dipendente e dall'allegata dotazione organica, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 di data 26.02.2001, modificato successivamente con le deliberazioni n. 44 di data 27.11.2014, n. 30 di data 30.12.2019 n. 25 di data 18.10.2022 e n. 31 di data 29.11.2022;
- pianta organica, approvata e aggiornata, da ultimo, con deliberazione della giunta comunale n. 34 di data 06.03.2018.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora "Ambito 4.3" per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 6 febbraio 2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 21 del 28 luglio 2022;
 - B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 settembre 2017, sottoscritta il 6 novembre 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 20 del 28 luglio 2022;
 - C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28 dicembre 2016 e sottoscritta il 16 gennaio 2017,

successivamente modificata in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 dicembre 2020 e successivamente modificata con deliberazione n. 19 del 28 luglio 2022;

- D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28 dicembre 2016, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 28 luglio 2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali ed alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente del Comune di Caldonazzo in servizio nell'anno 2022:

Codice di bilancio (missione programma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO					in convenzione		
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time					
		N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	CALDONAZZO	CALCERANICA	TENNA
01.02	Segretario comunale	1	365									59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base	1	365											
	Coadiutore amministrat. - B base (mansioni superiori B evoluto)			1	31	365								
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365											
	Assistente contabile - C base			1	28	365								
	Assistente contabile - C base	1	365									61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365								

01.04	Assistente tecnico - C base	1	365							61,40%	21,91%	16,69%	
01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	365							61,40%	21,91%	16,69%	
	Assistente tecnico - C base	1	365							61,40%	21,91%	16,69%	
	Assistente tecnico - C base	1	90	1	18	275				61,40%	21,91%	16,69%	
01.07	Assistente amministrativo - C base *						1	90	18	275	61,40%	21,91%	16,69%
	Coadiutore amministrativo - B ev.	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
03.01	Assistente amministrativo - C base	1	365								48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365					48,65%	33,78%	17,57%
05.02	Agente di polizia municipale	1	38										
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.			1	334	18					48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base	1	365								48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base *							1	18	214	48,72%	34,19%	17,09%
10.05	Commesso usciere - A	1	365										
	Operaio specializzato polivalente - B evol.	1	365										
	Operaio qualificato - B base	1	365										

* personale assunto per fini sostitutori e/o di completamento orario

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (al 31.12.2022) rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico vigente del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	2	0	2	4
B evoluto		2	0	2	
C base	14	8	2	10	1
C evoluto		3	0	3	
D base	1	0	0	0	1
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0

TOTALE	28	17	2	19	9
---------------	-----------	-----------	----------	-----------	----------

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Caldonazzo nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”) si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Anno di riferimento	N. dipendenti “equivalenti”	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	18,83	€ 862.131,71*	26,28
2021	18,38	€ 806.421,82	27,03
2020	18,40	€ 826.878,24	30,26
2019	18,89	€ 850.046,31	29,22
2018	19,51	€ 868.928,49	29,96

*2022: dato di preconsuntivo

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.
- La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
- Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il Comune di Caldonazzo ha centrato l'obiettivo.

		es. 2012	es. 2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.049.239,15	1.127.332,14
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		9.532,74
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	28.537,27	76.716,81
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	67.196,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	41.640,13	4.925,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		39.173,66
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	16.961,02	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	962.100,73	948.852,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	961.400,73	948.852,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019			12.547,92

➤ A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità delle convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.

- Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
- In attuazione del suddetto quadro, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti:

per il Comune di Caldonazzo la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità

- definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Da ultimo il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Quest'ultimo prevede inoltre che *"le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione"*.
- Quanto definito nell'ambito dei Protocolli di Intesa trova successiva declinazione giuridica nell'art. 8 della L.P. 27/2010, che resta pertanto la norma di riferimento.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 dicembre 2020 con deliberazione n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi programmati.

Programma amministrativo per il governo 2020-2025 del Comune di Caldonazzo.

“Sentita la Giunta Comunale in qualità di Sindaco presento le seguenti Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.

Pensare alle linee programmatiche significa non solo pensare al proprio mandato, ma progettare un futuro a medio e lungo termine per Caldonazzo. Una visione che si muove in un contesto sicuramente difficile connotato da un'estrema variabilità. Le dinamiche globali attuali sono imprevedibili ed in continua evoluzione: la crisi economica e sanitaria, i cambiamenti climatici, e l'esaurimento delle risorse impongono alla nostra comunità, anche nel nostro piccolo, di rendere incisiva ogni nostra azione. Le grandi sfide dei prossimi anni saranno, in primo luogo, la necessità di ripensarci e ripensare globalmente al sistema sanitario, economico e sociale così come l'abbiamo conosciuto. Alla luce degli obiettivi posti dal Protocollo di Finanza Locale del Consiglio delle Autonomie Locali del 16 novembre 2020, dalle opportunità generate dal Recovery fund e programmazione dei fondi strutturali, dagli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2020-2030, anche noi, nel nostro piccolo, dovremo allinearci al perseguitamento di tali linee guida.

Di fronte alle difficoltà siamo chiamati ad agire e a ripensarci in maniera innovativa e creativa, al fine di cercare risposte alle nuove vulnerabilità crescenti. Lo faremo insieme alla nostra comunità: parte attiva di questo programma elettorale. Consapevoli di essere verso la fine delle risorse pubbliche, il Comune dovrà farsi attore di “politiche economiche” per sostenere un welfare di comunità e garantire i servizi necessari. A tal fine, una delle ipotesi per adempiere a tale obiettivo è la sperimentazione, a Caldonazzo, del primo distretto di comunità energetiche: progetto pilota per cui si stanno muovendo i primi contatti politici ed istituzionali. Questo, anche alla luce delle possibili risorse stanziate dal Recovery Fund e di quel processo di transazioni energetiche a cui, globalmente, siamo tutti chiamati. Le «Comunità Energetiche» adempierebbero già a 13 dei requisiti preposti per accedere ad importanti fondi economici.

È in questo contesto storico, sociale ed economico, che presento con questo documento le linee programmatiche del mandato, cuore stesso del programma elettorale sottoposto alla comunità. Questo dopo avere attentamente analizzato le esigenze e gli interventi che dovranno essere fatti sul nostro territorio, le difficoltà e i tempi della macchina della Pubblica Amministrazione, e, non da ultimo, le esigenze della comunità stessa. Riguardo alla partenza di questo mandato, ed in relazione al nodo della Pubblica Amministrazione, è doveroso ricordare che il Comune al momento non gode delle risorse sufficienti per ovviare al tristemente noto aspetto della burocratizzazione, a cui le P.A. sono strettamente vincolate. Tuttavia, la ricerca di costanti soluzioni in tal senso, sarà una priorità di questa amministrazione, in un’ottica di attuazione del programma e di visione a lungo termine dello stesso.

Le linee programmatiche del mandato troveranno attuazione sul breve, medio e lungo periodo.

Guardando al breve termine, causa emergenze idrogeologiche, sarà necessario sistemare: il cedimento del muro di Brenta; la strada Caurzoi; ripensare alla regimazione delle acque della strada dei Ronchi e della strada Valgranda. Sono inoltre necessari interventi straordinari presso la Scuole Materna, tra i quali la manutenzione delle caldaie e del tetto; la sistemazione dei muri e dell’area presso la Torre dei Sicconi e del patrimonio danneggiato da Vaia presso l’acquedotto “Valle dei Laresi”.

Nella fase a medio termine del mandato, parallelamente allo svolgimento degli snodi sopracitati, si dovranno concretizzare sia gli interventi già stanziati dalla precedente Amministrazione, come ad esempio la realizzazione del Parco tematico del Centa e del Parco del Lago; sia gli interventi delineati negli 11 punti programmatici della Lista Siamo Caldonazzo.

Per quanto riguarda il primo punto, “un’amministrazione più vicina al cittadino, informatizzata, moderna e innovativa”, alla luce del Decreto “semplificazione e innovazione digitale” il processo è entrato nel vivo: sono già stati presi contatti con il Consorzio dei Comuni, e, nel 2021 troveranno attuazione 10 servizi obbligatori quali, tra gli altri, il sistema Spid, l’App IO e la Piattaforma PagoPA. A tali misure innovative, sarà necessario accompagnare la formazione continua del personale comunale, oltre a fornire a tutti i cittadini la giusta assistenza ed i giusti strumenti per restare al passo, semplificando il processo di transazione digitale. Sotto questo aspetto, come altri, nessun cittadino dovrà restare indietro.

Guardando al punto 2 del programma, “Urbanistica e Lavori Pubblici”, le linee provinciali del “Protocollo di Intesa in materia di Finanza locale” prevedono la valorizzazione «dell’ingente patrimonio pubblico locale» in attuazione all’articolo 5 della Legge Provinciale. Sarà intenzione di questa amministrazione promuovere, in un’ottica di efficientamento energetico, la riqualificazione del patrimonio già esistente.

Nei prossimi mesi verrà delineato un metodo di partecipazione e formazione delle commissioni comunali, alla luce di un accordo con i capigruppo, è previsto inoltre l’avvio di un confronto/ascolto della popolazione per discutere delle tematiche del programma.

In conclusione, in un’ottica di lungo termine, al fine di non perdere i finanziamenti e l’approvvigionamento di possibili risorse economiche stanziate da progetti statali o europei, a beneficio del Comune sarà necessario pensare ad un cambio di paradigma che da un’ottica di sviluppo emergenziale si trovi il giusto spazio per una visione programmatica di maggiore respiro.

Gli interventi e azioni riguarderanno i seguenti punti, compatibilmente con le risorse e trasferimenti che verranno assegnati nei prossimi anni.

IL COMUNE, AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Potenziare il sistema informatico municipale, nonché le attrezzature e dotazioni tecniche del cantiere comunale.

Innovare i servizi al cittadino semplificandone l’accesso anche attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali.

Prestare particolare attenzione, in questo momento di difficoltà, a tutte le realtà produttive/commerciali del territorio.

Accompagnare i servizi comunali in tale processo di adeguamento tecnologico e organizzativo (es: Sensor Civico, Sportello Telematico, Sportello di relazioni con il pubblico, Whatsapp e Telegram) per favorire una maggiore comunicazione e rispondere puntualmente alle richieste dei cittadini.

Attivare il percorso partecipato affinché anche Caldonazzo, paese “vocato” all’insediamento di nuove famiglie e amico dell’infanzia, possa ottenere il Marchio Family.

Verifica sullo stato dei servizi comunali: qualità, costi, modalità di erogazione, grado di soddisfazione dei cittadini.

Verifica e analisi della gestione associata alla luce delle novità introdotte dal Protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2021.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il territorio – la nostra “bellezza” - è una risorsa limitata che deve essere protetta e custodita. No quindi a speculazioni immobiliari e alle grandi opere inutili come la Valdastico, sì ad uno sviluppo equilibrato sostenibile e rispettoso dell’ambiente.

LE COSE DA FARE:

Salvaguardare le aree strategiche intorno al perimetro del centro abitato, preservare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente.

*Predisporre un progetto globale di **riqualificazione dell’intero centro storico**, sia valorizzando l’arredo e le strutture comunali sia facilitando i privati nella ricerca di tutte le agevolazioni e possibilità di finanziamento es: bonus energetico, superbonus 110%, incentivi, detrazioni fiscali e altre agevolazioni.*

*Studiare eventuali zone di pedonalizzazione e **abbellimento della piazza Municipio**, individuando nelle adiacenze spazi di parcheggio.*

*Sistemazione della **scuola elementare**.*

Portare a compimento gli interventi già programmati:

- *Parco Lago e parcheggio all’incrocio via Lago via Lungolago*
- *Parco tematico del Centa*
- *Appalto arredi Stazione e bando di gara per assegnazione del Servizio*
- *Archivio comunale*
- *Collegamento acquedotto la Costa*
- *Sistemazione sito Giardino La Torre dei Sicconi*

Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio “Ex Albergo Giardino” per rispondere all'esigenza di trovare degli spazi per attività sociali ed eventuale ampliamento della biblioteca in ottica di welfare di comunità.

Mappatura delle strutture pubbliche, censimento e individuazione di eventuali siti o strutture inutilizzate da dismettere.

Avvio processo comunità energetica, individuare potenziali investimenti per la produzione e risparmio di energia elettrica (fotovoltaico-centraline illuminazione pubblica led a basso consumo).

MANUTENZIONI

Le manutenzioni di sentieri, strade comunali-forestali, marciapiedi, immobili comunali, cimitero, spiagge e punti di raccolta così come la cura ambientale rappresentano una delle attività qualificanti di un'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Ripristinare e riqualificare i numerosi tracciati presenti sul monte Rive, sul Colle di Brenta ed il Monte Cimone che, a causa dei continui eventi atmosferici intensi, necessitano di un importante intervento per la loro fruibilità turistica e per garantire l'accesso ai fondi da parte dei privati.

Prioritari sono la collocazione di specifica segnaletica, la cura e il ripristino dei punti panoramici con attenzione al decoro ambientale e la valorizzazione dei siti archeologici affiancando le associazioni e le aziende che li gestiscono.

Manutenzione e valorizzazione degli immobili comunali con attenzione all'efficientamento energetico di Casa Boghi e di Casa Ianeselli.

Verifica funzionamento impianti fotovoltaici e reti acquedottistiche con particolare attenzione ad eventuali perdite.

VIABILITA' E MOBILITA'

No Valdastico, particolare attenzione all'elettrificazione della ferrovia. Sensibilizzare la PAT alla messa in sicurezza SS47.

Manutenzione delle strade e dei marciapiedi con messa in sicurezza dei pedoni con particolare attenzione alla percorribilità da parte delle persone diversamente abili. Sistemazione, illuminazione ed adeguamento degli attraversamenti pedonali e dossi artificiali.

Analisi dello sviluppo viabilistico del comune.

Aree a parcheggio:

Individuazione di nuove aree e potenziamento di quelle esistenti.

Via Roma soffre di tale mancanza e, con uno studio specifico, si potrebbe intervenire con la realizzazione di posti auto.

Ampliamento dell'area parcheggio in zona cimitero-Pineta con area regolamentata.

Realizzazione di un parcheggio in zona farmacia.

Valutazione sull'opportunità di dismissione dei posti auto di proprietà comunale: la proprietà comporta oneri per l'Amministrazione, difficoltà della gestione di pulizia e sfalcio dell'erba, oltre allo sgombero neve.

Realizzazione parcheggio lago (progetto già finanziato inerente alla riqualificazione spiagge).

Definizione e realizzazione dei percorsi per le ciclabili con attenzione alla segnaletica.

Promuovere viabilità sostenibile tra il paese-stazione e zona lago mettendo a disposizione delle biciclette e la realizzazione di ciclo-stazioni – bike-sharing.

Stipulare una convenzione o provvedere all'acquisizione dell'area a parcheggio in via Lago.

Riteniamo inoltre prioritari e necessari i seguenti interventi sulla viabilità e mobilità all'interno del territorio comunale:

- *Modifica senso unico Via Polla*
- *Completamento bretella via Fossai via Pescatori*
- *Progettazione di nuovi marciapiedi e manutenzione degli esistenti, con priorità: studio marciapiede viale Stazione, marciapiede di continuità rotatoria viale Trento, completamento marciapiede via Andata, eventuale studio marciapiede via Brenta*
- *Studio di possibili soluzioni per il passaggio a livello Via Brenta.*

Saranno seguiti i seguenti progetti in attesa di appalto o di finanziamento da parte della Provincia:

- *Rotatoria Amort*
- *Viabilità Collina Brenta*
- *Ciclopedonale di collegamento ad anello fra i paesi dell'Alta Valsugana.*
- *Collegamento con l'altopiano di Lavarone - Valcaretta.*
- *Sistemazione strada Menador Sp 133*

AGRICOLTURA

La frutticoltura ha raggiunto l'eccellenza a Caldonazzo. L'agricoltura è parte integrante della comunità, gli agricoltori sono custodi del territorio e tassello importante del suo sviluppo economico.

LE COSE DA FARE:

*Promuovere e favorire un'agricoltura che abbia sempre più una visione accorta e sostenibile del territorio, attenta alla qualità dei prodotti e alla salute delle persone. **Costruire le basi per una serena comunicazione fra agricoltori e cittadini**, nell'intento di individuare in modo condiviso quelle soluzioni, oggi possibili e necessarie, per assicurare una migliore qualità della vita per tutti.*

Promuovere il connubio vincente tra agricoltura e turismo.

PROGETTO: IL PERCORSO DEI PARCHI

*I nostri parchi, molto apprezzati dalle famiglie, sono una risorsa fondamentale per connotare il nostro territorio come luogo di salute, benessere e socialità, un bene che ci distingue tra i Comuni della Valsugana e che va valorizzato e promosso come "sistema verde" per aumentare l'attrattività di Caldonazzo. **Vogliamo fare dei nostri spazi verdi pubblici il cuore pulsante del paese, un luogo di aggregazione aperto.** Ai due parchi attuali si aggiungeranno il parco del Centa, con uno specifico progetto per il quale sono già state stanziate apposite risorse, e il parco del lago.*

LE COSE DA FARE:

Cura degli spazi verdi, loro manutenzione e messa in sicurezza (video-sorveglianza, illuminazione), sistemazione dei percorsi interni.

Studiare un "percorso dei parchi" che colleghi idealmente, in un'unica offerta di benessere nel verde, le specificità ed i diversi motivi di interesse delle aree verdi pubbliche.

Confronto con l'Altopiano Vigolana per una visione unitaria del progetto parco del Centa e collegamento Altipiani.

Promuovere iniziative che possano rendere i parchi fruibili anche nelle ore serali e proporre utilizzi alternativi quali proposte di benessere, concerti, corsi, incontri, mostre.

CULTURA

Credere nella cultura significa credere nelle differenze come ricchezza collettiva e strumento di crescita personale utile a fornire ad ogni cittadino, residenti, famiglie, visitatori, elementi di maggiore comprensione della realtà e di speranza per il futuro.

L'arte e la bellezza, in qualunque forma si esprimano, sono sinonimo di libertà, ma anche i racconti, i saperi e la memoria storica dei nostri anziani, veri "testimoni culturali" della nostra comunità, possono e devono contribuire a creare un ambiente culturale vivo e stimolante.

LE COSE DA FARE:

Dare visibilità all'arte "dal basso" valorizzando le creazioni degli artisti locali, anche degli hobbisti, promuovendo esposizioni, serate ed eventi.

Sostenere in via prioritaria le iniziative che saranno proposte dalle associazioni locali che sviluppano integrazione e fortificazione dei legami di comunità.

Sostenere i cittadini nel percorso di cittadinanza attiva e beni comuni.

Attivazione di percorsi di confronto su temi importanti con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

Organizzazione di serate "Laboratorio di idee nuove, innovazione sociale", appuntamenti che stimolano amministratori e comunità a trovare nuove idee che affrontino i bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti.

Organizzazione eventi artistici e/o culturali (riproponendo, ad esempio, i concerti spirituals, incontri con scrittori e testimoni del nostro tempo, festival della sostenibilità) nei luoghi simbolo di Caldonazzo compresa la preziosa **Corte Trapp**, prestigiosa location che merita di essere valorizzata nel suo ruolo di spazio culturale pubblico, prevedendovi l'installazione di un palco permanente.

FRAZIONI, BRENTA E LOCHERE

Brenta LE COSE DA FARE:

Potenziare l'illuminazione della frazione, sistemare i tratti di strada che collegano i fondi.

Razionalizzazione delle procedure di gestione e manutenzione, con appalti pluriennali, per la costruzione di muri sul colle, ricerca di collaborazioni tra privati e amministrazioni per risolvere il problema in tempi brevi.

Realizzazione di una struttura modulare in legno da adibire a sala comune (riunioni, feste, ritrovi).

Lochere LE COSE DA FARE:

Manutenzione della viabilità e delle reti di illuminazione.

Valutazione per la messa in sicurezza di tratti stradali pericolosi con posa di semafori e dissuasori di velocità.

Ripensare il futuro dell'ex edificio scolastico.

Completamento opere di infrastrutturazione primarie illuminazione, fognature e metano.

Collaborazione fra pubblico e privato per l'organizzazione di eventi presso parco Hotel Paoli.

TURISMO

*Desideriamo creare a Caldonazzo un ambiente di benessere in contatto con la natura, non solo per i suoi residenti ma anche per i turisti, italiani e stranieri, molti dei quali abituali, che hanno eletto Caldonazzo e il suo Lago con la “Bandiera Blu” come meta di vacanze e rigeneranti soggiorni. Coerente con tale desiderio è la scelta di sviluppare un **turismo** sostenibile, “lento”, in un territorio vocato alla vacanza esperienziale ma anche a misura di bambino, all'insegna dell'ecologia e ad alto tasso di benessere psicofisico per i suoi ospiti, i più piccoli in primis. Occorre aumentare le occasioni di frequentazione da parte dei turisti del centro storico di Caldonazzo – verificandone le potenzialità anche come “**albergo diffuso**” - delle sue opportunità di svago e delle sue offerte culturali e naturalistiche. Ci piacerebbe anche stimolare alcuni dei nostri turisti a condividere con la comunità che li ospita i loro interessi, passioni e competenze.*

LE COSE DA FARE:

Ri/animare due assi di collegamento:

- fra la zona lago e il centro del paese, oggi “separati”, creando un percorso animato da attrattive e manifestazioni a tema, incluse pedalate in mountain bike o camminate a scopo solidale;*
- fra il centro del paese e la Corte Trapp, rendendo attrattiva via della Polla con casette e piccoli punti espositivi che tracciano la strada fino al castello valutando con i privati la valorizzazione dei “Porteghi”.*

Rendere tracciabili, con opportuna segnaletica in loco, guide cartacee, audioguide App e via web, i percorsi naturalistici, escursionistici, culturali, cicloturistici ed enogastronomici (street-food).

Sistemare e valorizzare i punti panoramici collocati lungo i percorsi del territorio.

Impiegare guide turistiche e/o accompagnatori di territorio per orientare i visitatori alla scoperta delle bellezze e particolarità di Caldonazzo.

Promuovere passeggiate notturne lungo la rete sentieristica per San Valentino, Doss Tondo e Torre dei Sicconi.

In collaborazione con gli agricoltori locali organizzare visite all'interno delle varie aziende agricole e tour enogastronomici in collaborazione con ristoranti ed agritour, proponendo menu a tema che valorizzino i prodotti locali.

Concordare con la Magnifica Corte Trapp delle soluzioni affinché la bellezza e l'importanza della struttura possano essere rese maggiormente evidenti quale patrimonio di grande valore storico e turistico, punto strategico affinché i turisti siano stimolati a visitare e conoscere il centro.

Promuovere il Castello come cuore delle attività del paese, attraverso eventi enogastronomici, culturali e musicali.

Sostenere una ricettività turistica specializzata in target per famiglie e bambini con proposte/iniziative mirate a far vivere esperienze per una vacanza rigenerante e nello stesso tempo stimolante.

Programmare eventi culturali che intrecciano natura, arte e musica, presentazione di autori, concerti a tema, mostre fotografiche.

Sostenere le feste del paese: la Festa dei Porteghi, la Festa dei Meli in fiore e la Festa dei Sapori d'autunno.

Creare il concorso "Caldonazzo comune fiorito".

Verifica della possibilità di sviluppare anche a Caldonazzo un progetto di "ospitalità diffusa".

Sviluppare azioni di marketing in collaborazione con l'APT per promuovere le peculiarità e le bellezze del nostro territorio, anche attraverso un sito web specifico.

Rivedere le modalità di gestione delle strutture comunali date in concessione, pensiamo alla baita in località Segheta a Monterovere, bar spiaggia Libera, bar Centrale, agritur Torre dei Sicconi, nuovo locale presso la stazione.

Promuovere il turismo sportivo ed ecosostenibile con manifestazioni sportive di alto livello al fine di prolungare la stagione turistica.

POLITICHE SOCIALI

*Se il Comune è la Casa del Cittadino, tutti devono potervi trovare ascolto, un luogo dove i cittadini possano trovare delle risposte ai loro bisogni. **Non vogliamo lasciare indietro nessuno**, a partire dalle persone anziane e più deboli e fragili, le donne e le famiglie: saremo un'Amministrazione attenta alle persone che si trovano in difficoltà, **faremo rete per trovare insieme delle soluzioni affinché nessuno si senta solo**. Siamo una squadra sensibile alle diversità e alle disabilità.*

Crediamo che attraverso l'innovazione e la pluralità degli strumenti di politica sociale si possano dare risposte alle nuove esigenze di una comunità in cambiamento.

L'obbiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone sul territorio.

Avviare proposte in accordo con APSS o privati per potenziare il servizio di medici di base infermieristico territoriale

LE COSE DA FARE:

Incentivare e ampliare le opportunità di aggregazione sociale (incontri pubblici, corsi, orti sociali e altre iniziative).

*Promuovere, in un momento di ristrettezze economiche e nell'ottica del risparmio energetico, una gestione finalizzata ad un **utilizzo condiviso e comune degli spazi pubblici** da parte di gruppi e associazioni.*

Prestare attenzione particolare alla fascia più anziana della popolazione, dal supporto alle iniziative di sostegno dell'autonomia personale al coinvolgimento in momenti formativi orientati alla fruizione delle nuove tecnologie, all'attenzione alle situazioni particolari che richiedono proposte più articolate.

Mettere in connessione l'asilo nido, l'APPM, il Centro anziani, le scuole, la biblioteca e le altre realtà associative che si impegnano nel sociale al fine di stimolare la realizzazione di progetti comuni.

Innovazione sociale.

*Attivare assieme nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino gli emergenti bisogni sociali in modo più efficace rispetto alle proposte esistenti, e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In pratica, l'**innovazione sociale si crea rispondendo in modo adattivo ai bisogni delle persone e costruendo nuove sinergie operative tra pubblico, privato e terzo settore**. Sarà fatta un'analisi del contesto e degli attori di riferimento, oltre che un buon utilizzo dei beni disponibili ("ex Albergo Giardino"), promuovendo più efficienza nell'uso delle risorse. L'impiego delle nuove tecnologie deve diventare prerogativa di tutta la popolazione, compresa la fascia di età più anziana.*

*Vogliamo provare a sviluppare, anche in un'ottica intergenerazionale welfare di comunità e temi nuovi come il **cohousing**, in modo da favorire uno stile di vita improntato sulla qualità della convivenza abitativa ed in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni, all'interno di luoghi co-progettati da e con le persone che li abiteranno.*

*Per i giovani sarà sostenuta la neo **Consulta dei Giovani come canale di comunicazione e ascolto** delle loro proposte.*

Cercare soluzioni per ampliare, compatibilmente con le risorse disponibili, le offerte sportive attuali: tra le proposte l'installazione di una struttura per il calisthenics e la realizzazione di un campo da basket.

ASSOCIAZIONI

Caldonazzo è un paese fortunato e orgoglioso delle sue associazioni. Dagli incontri sono emerse delle difficoltà dovute alla burocrazia che spesso rende difficoltosa l'organizzazione degli eventi. Pensiamo che si possa facilitare la vita alle associazioni e valorizzarne meglio l'operato invitandole a fare sistema ed a mettersi in rete nel quadro di un nuovo modello di collaborazione e dialogo con l'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Affiancare le associazioni nelle loro necessità, mettendo loro a disposizione una persona che possa interfacciarsi e coordinarsi con loro per agevolarne l'attività snellendo il carico burocratico.

Promuovere progetti che facciano rete fra le associazioni.

Coinvolgere le associazioni in piccoli interventi di abbellimento del paese, stimolandole a rendere più vivo il centro storico con proposte ed eventi che possano attirare turisti ed abitanti dei comuni limitrofi.

Promuovere occasioni ed eventi in cui ogni associazione possa essere coinvolta e riconosciuta dalla comunità. Ogni associazione sarà protagonista e svilupperà la propria identità all'interno del contesto urbano.

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente, fra ottobre e novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nell'accordo sottoscritto il 28 novembre 2022 sono pertanto delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i Comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2023-2025.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023 sono i seguenti:

- **LA POLITICA FISCALE:** sono confermate in materia di IMIS le aliquote, le detrazioni e le deduzioni in vigore dall'anno 2018, come previsto nel Protocollo di Intesa per il 2022; contestualmente sono stati confermati i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni.
- **MODIFICHE DEL QUADRO TRIBUTARIO IM.I.S.:** è stata rinviata ai primi mesi del 2023 la disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017, in attesa della definizione certa del regime giuridico e fiscale in capo a tali soggetti; è stata prevista la modifica della definizione della fattispecie “abitazione principale”, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), della L.P. n. 14/2014 per quanto concerne i coniugi con residenza separata, in adeguamento della sentenza della Corte Costituzionale n. 209 del 13.10.2022;
- **MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E AL “BONUS IDRICO”:** è stata rinviata al 2024 l'introduzione dei nuovi modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, prevista dal Protocollo di intesa per il 2022 con decorrenza dall'anno 2023, in relazione alla definizione del Protocollo di intesa con l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), in attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.
- **I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** sono state confermate le quote del fondo perequativo, ripartito secondo i criteri previsti nell'allegato 1 del protocollo di Intesa integrativo per il 2022, sottoscritto il 15 luglio 2022; è stata prevista l'assegnazione ai Comuni e alle Comunità di Valle dei trasferimenti sul fondo perequativo per la integrale copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale del personale, inclusi gli oneri relativi alla corresponsione al personale degli emolumenti

arretrati 2019-2021 e degli oneri derivanti dalle procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali; è stato previsto lo stanziamento sul bilancio provinciale delle risorse da trasferire ai Comuni per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori, previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2022, da assegnare secondo gli importi comunicati dalla Regione.

È stata prevista l'istituzione nel bilancio della Provincia di un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni, con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da assegnare ai Comuni secondo i criteri delineati nel punto 2.1 del Protocollo di Intesa.

Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, con adeguamento della componente relativa al contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, al fine di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti e consentire di fare fronte al rinnovo contrattuale e al nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2022 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, *“anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia”*.

- **I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI:** per il 2023 il contributo provinciale sull'ex Fondo investimenti minori non viene stanziato, fatta salva la quota annuale relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia (viene sostituito, di fatto dal trasferimento sul fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni), con l'impegno della Giunta provinciale a rendere disponibili, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale, un volume di risorse annuali dell'ex Fondo investimenti minori per gli anni 2024 e 2025 coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022. La Giunta provinciale si è impegnata inoltre a valutare la messa a disposizione in sede di assestamento del bilancio della Provincia della quota “Budget” del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/1993 nella stessa misura dell'anno 2022 (per il Comune di Caldonazzo l'assegnazione 2022 è stata pari a € 131.390,55).

- **I CANONI AGGIUNTI CONSORZI BIM:** viene stimata in circa 50 milioni di euro (rispetto ai 44 milioni del 2022) la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni e alle Comunità di Valle connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l'impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi al 2023 e fino alla nuova concessione.
- **INDEBITAMENTO:** è stata prevista la possibilità di effettuare operazioni di indebitamento per finanziare spese di investimento, che con i Protocolli di intesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 erano state sospese, nei limiti corrispondenti alla somma delle spese per rimborso di prestiti e delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2035/2016, proprie di ciascun comune.
- **SOSPENSIONE DELL'OBBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE:** con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, con il Protocollo d'intesa per il 2021 e con il Protocollo d'intesa per il 2022 era stato concordato di sospendere per l'esercizio 2020 per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022 l'obiettivo di riqualificazione della spesa per i Comuni, da attuarsi con riferimento alla Missione 1 del bilancio. Nella considerazione che l'aumento generalizzato dei costi dell'energia elettrica, del gas naturale, dei materiali e in generale dell'inflazione sta incidendo in maniera considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali, è stato concordato di proseguire nella sospensione dell'obiettivo di riqualificazione della spesa anche per il 2023, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione del personale.

LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'articolo 21 del D.Lgs. 21 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) prevede al comma 3: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5."*.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Scheda n. 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Somma urgenza per la costruzione delle opere di sostegno di due tratti della strada comunale del Monte Rive	€ 180.000,00	La spesa è finanziata interamente da contributo della Provincia Autonoma di Trento	Lavori ultimati

Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	€ 164.214,00	La spesa è finanziata con le risorse del Fondo strategico territoriale, prima classe di azioni e cofinanziata con quote dei contributo provinciale Budget comunale assegnazione 2021	Progettato; da appaltare
Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – chiesetta di San Valentino	€ 100.000,00	La spesa è finanziata con il contributo dello Stato di cui all'art. 1, comma 29-bis della L. 160/2019	Lavori ultimati
Intervento urgente per l'ampliamento dell'acquedotto comunale a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa		La spesa è finanziata per € 197.031,24 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni e cofinanziata con quote dei contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni	Predisposto progetto definitivo, in corso la progettazione esecutiva
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	€ 801.473,00	La spesa è finanziata con contributo della Comunità Alta Valsugana e Bernstol e cofinanziata con l'avanzo di amministrazione e con contributo provinciale ex Fondo investimenti minori	Lavori appaltati

Rifacimento della pavimentazione in porfido di Via Roma	€ 279.000,00	La spesa è finanziata con una quota dell'avanzo di amministrazione 2021, parte destinata agli investimenti	Predisposto il progetto esecutivo, da appaltare
Realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato di Maso Costa	€ 223.000,00	La spesa è finanziata per € 138.406,23 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni; il completamento del finanziamento è in corso di definizione	In corso la progettazione esecutiva
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	€ 4.389.000,00		Predisposto il progetto preliminare, in corso la progettazione definitiva
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	Opera quantificata dalla PAT in € 320.000,00	Opera presa in carico direttamente dal competente Servizio provinciale	
Ricostruzione del muro in pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	€ 130.000,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale specifico	Predisposto il progetto esecutivo
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	€ 970.000,00		In corso la progettazione preliminare

Riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex Albergo Giardino – ped. 686 e p.f. 110/4 C.C. Caldonazzo	€ 3.499.914,00		Predisposto il progetto preliminare
Utilizzo sorgente "Acquetta" a scopo idroelettrico	€ 225.500,00		Predisposto il progetto definitivo
Efficientamento energetico dell'edificio destinato a Caserma dei Carabinieri di Caldonazzo	€ 175.000,00		In corso la progettazione esecutiva
Efficientamento energetico del Municipio e di Casa Boghi	€ 725.000,00		In corso la progettazione preliminare
Sistemazione delle strade agricole sulla collina di Tenna	€ 555.000,00		Progettato
Completamento della rete viaria finalizzata al trasporto pubblico intermodale nell'abitato di Caldonazzo	€ 435.500,00		
Messa in sicurezza della strada del Monte Rive	€ 600.000,00		
Messa in sicurezza della strada del Maso Dossi	€ 215.000,00		

Scheda 2- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
	RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	
1	Entrate proprie (oneri di urbanizzazione – proventi dalla vendita di beni patrimoniali)				
2	Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36/1993	€ 327.889,84			€ 327.889,84
3	Entrate per contributi da altri enti del settore pubblico	€ 128.764,16			€ 128.764,16
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	€ 279.000,00			€ 279.000,00
5	Altro				
	TOTALI	€ 735.654,00			€ 735.654,00

Scheda 3 - Parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie (VEDI NOTE)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2023 Disponibilità finanziarie - €	Anno 2024 Disponibilità finanziarie- €	Anno 2025 Disponibilità finanziarie -€
1.15	1	Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	A	2023	€ 164.214,00	€ 164.214,00		
1.16	2	Intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa"	B	2023	€ 292.440,00	€ 292.440,00		
7.01	3	Rifacimento della pavimentazione in porfido di Via Roma	C	2023	€ 279.000,00	€ 279.000,00		

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- parere del Servizio Provinciale Antincendi ai fini della prevenzione incendi: ottenuto
- conformità urbanistica.

Per l'opera B è necessario acquisire:

- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T., ottenuta
- autorizzazione del Servizio Gestione Strade della P.A.T., ottenuto.

Per l'opera C è necessario acquisire parere di conformità urbanistica.

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Arco temporale di validità del programma

Codifica per categoria e per programma	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.16		Realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato di Maso Costa	A	2023	€ 223.000,00	€ 223.000,00		

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T.
- parere del Servizio Gestione Strade della P.A.T.
- parere dell'Agenzia Provinciale per la Depurazione
- conformità urbanistica.

Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 218/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche che sono in corso di esecuzione.

Per l'indicazione dell'anno avvio dell'opera viene utilizzato il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara); per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile, corrispondente al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

OPERA	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di varianti progettuali	Totale imputato nel 2020 e anni precedenti	Totale imputato nel 2021	Totale imputato nel 2022	Totale imputato nel 2023
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	2022	801.472,96		3.742,96	16.106,06		781.623,94
Riqualificazione delle spiagge del lago di Caldonazzo – secondo stralcio (parco pubblico e parcheggio)	2018	1.387.449,72	1.595.666,41	854.635,66	800,04	450.010,58	290.220,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione dei cittadini utenti attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventive, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli), cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Analisi delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2021-2025; i dati riguardano i dati del rendiconto per l'esercizio 2021, le previsioni di bilancio assestate per l'esercizio 2022 e le previsioni 2023, 2024 e 2025.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2020 e 2021 e la previsione definitiva 2022 (sono escluse le entrate dei Servizi conto terzi e partite di giro).

Entrate		Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Scostam. 2020/2021	Bilancio 2022 (prev. definitiva)
FPV	di parte corrente	53.699,20	40.096,73		52.089,99
FPV	di parte capitale	43.081,30	71.511,59		398.361,56
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti trib., contrib. e per.	844.039,17	844.311,95	0,03%	855.849,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.473.286,37	1.370.527,33	-6,97%	1.531.430,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	991.523,54	1.089.850,37	9,92%	1.224.091,48
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	528.844,93	632.969,75	19,69%	1.123.997,44
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.350,24		-100,00%	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere				600.000,00
Avanzo di amministrazione applicato		410.371,71	536.428,10	-----	592.495,00
Totale		4.344.846,22	4.585.695,82	93,87%	6.378.314,48

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.821,90	59.119,39	53.186,08
<i>Entrate tributarie (Titolo 1)</i>	<i>843.666,00</i>	<i>826.345,00</i>	<i>826.345,00</i>
<i>Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)</i>	<i>1.737.611,01</i>	<i>1.638.819,01</i>	<i>1.629.837,57</i>
<i>Entrate Extratributarie (Titolo 3)</i>	<i>1.236.936,00</i>	<i>1.221.156,00</i>	<i>1.220.941,00</i>
Totale entrate correnti	3.866.034,91	3.745.439,40	3.730.309,65
Entrate in conto capitale destinate per finanziamento spesa corrente	21.173,20	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (da detrarre)	3.000,00	0,00	0,00

Totale risorse per spese correnti e rimborso di prestiti	3.884.208,11	3.745.439,40	3.730.309,65
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5)	2.203.321,66	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5) destinate per finanziamento spesa corrente (da detrarre)	21.173,20	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	3.000,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti (titolo 6)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	656.018,90	0,00	0,00
Totale risorse destinate in conto capitale	2.841.167,36	0,00	0,00

La tabella evidenzia la necessità dell'utilizzo di entrate in conto capitale (proventi dei contributi di concessione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione e canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadente nel BIM Brenta), per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente per l'esercizio 2023.

Entrate tributarie (Titolo 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”:

	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	844.311,95	855.849,00	843.666,00	826.345,00	826.345,00
Totale Titolo 1	844.311,95	855.849,00	843.666,00	826.345,00	826.345,00

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per

l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

Non è prevista l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF.

L’IM.I.S. è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall’anno 2015, con gli articoli dall’1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)”; l’imposta sostituisce l’IMU – Imposta Municipale Propria, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all’ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote dell’imposta previste per il 2023 sono le seguenti, invariate dal 2018:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”: 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%

- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e nelle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;
- k) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.370.527,33	1.531.430,01	1.737.611,01	1.638.819,01	1.629.837,57
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.370.527,33	1.531.430,01	1.737.611,01	1.638.819,01	1.629.837,57

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell'abitazione principale e pertinenze,

trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all'attività agricola, trasferimento compensativo per l'esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati"). Sono stati previsti il contributo a copertura degli oneri degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale del personale, inclusi gli oneri relativi alla corresponsione al personale degli emolumenti arretrati 2020-2021, il contributo per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori, previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2022 e il contributo di euro 168.448,00 sul fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni.

Il contributo provinciale per il servizio di asilo nido è stato quantificato considerando la frequenza di n. 39 bambini, corrispondenti alla piena copertura dei posti disponibili, mantenendo invariate le misure del contributo provinciale di € 7.206,50/bambino per il servizio a tempo pieno e di € 5.404,88/bambino per il servizio utilizzato a tempo parziale, L'adeguamento del contributo provinciale connesso ai costi di gestione inerenti il rinnovo contrattuale e il nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido, di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023, non è stato ancora definito dalla Giunta provinciale.

E' stato previsto inoltre il contributo dello Stato a sostegno degli oneri connessi all'aumento delle tariffe dell'energia elettrica e del gas naturale, nella misura di € 24.301,00.

Entrate extratributarie (titolo 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell'asilo nido comunale, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, i rimborsi dei medici per l'utilizzo degli ambulatori presso l'edificio polifunzionale di Via Brenta.

Le entrate della Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferiscono ai dividendi azionari, mentre le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” riguardano: l’introito dell’I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all’introduzione del sistema della “scissione dei pagamenti” e il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	884.420,16	990.128,48	1.037.472,00	1.026.849,00	1.029.593,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.580,40	21.592,00	22.468,00	22.468,00	22.468,00
Tipologia 300: Interessi attivi	64,26	65,00	14.284,00	14.284,00	14.284,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	42.537,52	57.190,00	28.872,00	28.872,00	28.872,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	142.248,03	155.116,00	133.840,00	128.683,00	125.724,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.089.850,37	1.224.091,48	1.236.936,00	1.221.156,00	1.220.941,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, e perlomeno ancora per l’anno 2023 secondo i modelli tariffari previsti Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell’art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell’art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Rispetto al 2022 la tariffa del servizio acquedotto aumenta di € 11,27 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale +26,05), e di €/cent. 5,75 per quanto riguarda la quota variabile (in percentuale + 13,61), a causa principalmente dell'aumento rilevante del costo per l'energia elettrica, passato dagli € 89.187 previsti per l'anno 2022 a € 133.607 previsti per l'anno 2023. Tenuto conto che le tariffe per il servizio di fognatura presentano scostamenti minimi rispetto al 2022, per effetto delle nuove tariffe e salvo aumenti della tariffa del servizio depurazione, non ancora stabilita dalla Provincia Autonoma, un'utenza domestica allacciata alla rete fognaria e con un consumo di 200 mc. verrà a pagare € 20,47 in più rispetto al 2022 (+ 6,43%). Nel bilancio di previsione 2023 è iscritto un provento di € 257.539,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto, un provento di € 32.389,00 derivante dalla fornitura di acqua all'acquedotto comunale di Calceranica al Lago e un provento di € 44.543,00 dalla tariffa per il servizio di fognatura.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., già AMNU S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per la predisposizione delle tariffe per l'anno 2023 la società è in attesa della pubblicazione da parte di ARERA del nuovo modello tariffario.

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle tariffe per la sosta a pagamento per i parcheggi sul lago.

Non sono previste variazioni nelle rette di frequenza dell'asilo nido comunale.

Entrate in c/capitale (Titolo 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico

Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Relativamente all'esercizio 2023 è previsto di destinare in parte corrente una quota di € 2.308,00 dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica e canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta per €. 18.865,20.

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2023-2025.

RISORSA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	TOTALE 2023-2025
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI (STIMA)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
PROVENTI DALLA VENDITA DI MOBILI E ATTREZZATURE				
CONTRIBUTO DELLO STATO L. 160/2019 – ART. 1, COMMA 29 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	50.000,00	50.000,00		100.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO L. 234/2021 – ART. 1, COMMA 407 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	5.000,00			5.000,00
CANONI AGGIUNTIVI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO B.I.M. BRENTA *	87.729,76	49.375,15	49.375,15	186.480,06
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 EX FONDO INVESTIMENTI MINORI **		116.857,12		116.857,12
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET 2011-2015"		1.093,64		1.093,64
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2017"		8,89		8,89
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2018"		5.195,81		5.195,81
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2019"		446,55		446,55
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2020"		20.613,15		20.613,15

CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2021"	2.903,86			2.903,86
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2022"	6.390,55			6.390,55
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	34.000,00			34.000,00
CONTRIBUTI PAT ART. 11 L.P. 36/1993 – FONDO DI RISERVA (acquedotto e fognatura loc. Maso Costa)	335.437,47			335.437,47
CONTRIBUTO SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PRIMA CLASSE DI AZIONI	128.764,16			128.764,16
PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E SANZIONI URBANISTICHE (STIMATI) *	74.184,00	76.492,00	76.492,00	227.438,00
* considerati al netto della quota destinata in parte corrente				1.184.759,26

Le risorse stanziate nel bilancio di previsione 2023-2025 sono le seguenti:

RISORSA	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
Contributo dello Stato ex art. 1, comma 407, L. 234/2021	5.000,00			5.000,00
Canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico BIM del Brenta	83.707,18			83.707,18
Contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, di cui:	160.036,66			160.036,66
- <i>contributo ex fondo investimenti minori</i>	110.423,51			110.423,51
- <i>contributo Budget comunale</i>	20.613,15			20.613,15
- <i>contributo interventi risparmio energetico</i>	29.000,00			29.000,00
Contributi provinciali sul fondo di riserva del fondo investimenti programmati dai Comuni	197.031,24			197.031,24
Contributo sul Fondo Strategico Territoriale prima classe di azioni	128.764,16			128.764,16
Canoni di concessione loculi cimiteriali	600,00			600,00
Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni	31.500,00			31.500,00

edilizie e urbanistiche *				
TOTALE	606.639,24			606.639,24

* considerati al netto della quota destinata in parte corrente

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, quali ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Analogamente alle entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex lege al finanziamento delle spese in conto capitale.

Nel triennio 2023-2025 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine e altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2023-2025 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

PARTE TERZA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita nelle Missioni e nei Programmi del DUP.

Nella presente sezione sarà approfondita l'analisi delle Missioni e dei Programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna Missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una specifica rilevanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna Missione è articolata in Programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le attività.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2023-2025, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

	2023	2024	2025
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.908.109,01	1.368.659,13	1.354.777,64
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	129.676,00	121.977,00	121.977,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	395.766,00	158.764,00	159.083,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	231.421,26	214.402,80	216.080,08
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	171.413,35	74.362,00	75.042,00
missione 07 - turismo	51.217,00	50.234,00	50.179,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.050,00	7.050,00	7.050,00

missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.216.907,71	622.493,00	623.277,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	738.789,67	336.716,52	331.969,88
missione 11 – soccorso civile	16.935,00	16.935,00	15.935,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	610.715,51	593.502,00	594.344,00
missione 14 – sviluppo economico competitività	5.358,00	5.589,00	5.829,00
missione 16 – Agricoltura, politiche alimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.343,20	4.478,00	4.478,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	77.708,90	70.312,09	70.323,19
missione 50 – debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86
missione 60 – anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.246.430,00	1.246.430,00	1.246.430,00
TOTALE	8.571.805,47	5.591.869,40	5.576.739,65

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.” Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

- 1.1 *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente*
- 1.2 *Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata*
- 1.3 *La legalità e la trasparenza quali valori fondanti*
- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Mantenimento ed innovazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel mantenimento e nella costante innovazione del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione e mediante l'attivazione di un comitato di redazione fattivamente coinvolto nelle fasi di redazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Completamento e rafforzamento della sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata alle associazioni del territorio

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento e rafforzamento della sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l'amministrazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	vari	
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Progressiva attuazione dei progetti afferenti alla c.d. transizione digitale, finanziati nell'ambito del P.N.R.R., Missione M1C1, Misura 1.4.1 ed è finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
Descrizione obiettivi operativi	1	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
	2	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
	3	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Adozione app IO"
	4	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
	5	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"
Stakeholder		Uffici comunali, Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale s.p.a., vari fornitori individuati, amministratori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione dell'organizzazione del personale dipendente
Stakeholder		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Analisi ed assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi e nell'assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici con particolare riferimento del bar Centrale e del bar Spiaggia, in un'ottica di valorizzazione pubblico-privata del patrimonio comunale e del servizio reso a favore di cittadinanza e turisti
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Proseguimento del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Efficientamento energetico degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nello studio e nell'analisi, mediante appositi incarichi di progettazione in essere, delle possibilità di efficientamento energetico dei principali immobili comunali (stazione dei carabinieri, municipio e casa boghi) al fine di programmare, in ragione anche dei costi e delle priorità, gli interventi da effettuare
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Lavori di restauro del poggiolo “Corte Celeste”
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’affidamento e nell’esecuzione dei lavori di restauro del poggiolo della p.ed. 201
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, uffici provinciali competenti

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Realizzazione nuovo archivio comunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’appalto e completamento dei lavori di realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti presso il condominio “Villa Center” con contestuale utilizzo del locale dell’attuale archivio al terzo piano del municipio per le riunioni del Consiglio Comunale
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	1.457.490,01	1.368.659,13	1.354.777,64
Titolo 2 – Spese in conto capitale	450.619,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale Spese Missione	1.908.109,01	1.368.659,13	1.354.777,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01 - Organi istituzionali	139.661,40	138.310,40	133.940,40
Totale programma 02 – Segreteria generale	243.840,32	237.091,32	234.372,32
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	211.251,20	207.836,20	207.959,20
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	53.185,80	48.401,80	48.318,19
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	276.292,00	85.678,00	82.071,00

Totale programma 06 – Ufficio tecnico	247.377,91	244.152,20	244.112,20
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	155.488,60	126.878,60	127.430,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	2.277,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	578.734,78	280.310,61	276.573,73
Totale Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.908.109,01	1.368.659,13	1.354.777,64

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
1.5	2160/20	LAVORI DI RESTAURO DEL POGGIOLO DELLA P.ED. 201 C.C. CALDONAZZO	2023	15.000,00
	2481/18	ACQUISIZIONE DEL TERRENO CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 56/2 C.C. CALDONAZZO - VIA DELLA POLLÀ, NELL'AMBITO DI PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE	2023	104.123,00
	2151/20	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE DEL BAR CENTRALE - P.ED. 190 C.C. CALDONAZZO	2023	18.874,00
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE)	2023	2.124,00
1.7	2195/15	P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE": INTEGRAZIONE CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CUP E61F22002270006	2023	14.000,00
1.11	2183	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	2023	164.214,00
	2195/10	P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP E61F22001200006	2023	79.922,00

2195/20	P.N.R.R. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": SERVIZI FINALIZZATI ADOZIONE "APP IO" - CUP E61F22002430006	2023	5.103,00
2718/51	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI E ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	2023	5.900,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	121.268,00	121.977,00	121.977,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.408,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale Spese Missione	129.676,00	121.977,00	121.977,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	129.676,00	121.977,00	121.977,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	129.676,00	121.977,00	121.977,00

E' stanziata la seguente somma, per contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2531/71	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2023	8.408,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

4.1 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Manutenzione straordinaria ed ordinaria della scuola elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria dell’immobile al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell’ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.1.1	Proseguimento nell’organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo		L’obiettivo consiste nell’organizzazione di attività di

operativo		supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (<i>realizzazione della Festa degli Alberi e della Giornata dello Sport e del Progetto "pomeriggi insieme"</i>)
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Completamento dell'iter di progettazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel realizzare la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare e nel porre in essere i successivi adempimenti tecnico amministrativi al fine di reperire le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'opera
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo e uffici PAT competenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	161.090,00	158.764,00	159.083,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	234.676,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	395.766,00	158.764,00	159.083,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	395.766,00	158.764,00	159.083,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	395.766,00	158.764,00	159.083,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
4.2	2542/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (predisposizione rubinetti sotto i lavabi dei bagni)	2023	1.500,00
	2542/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	2023	600,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse

5.2. Riordino e potenziamento del patrimonio librario

1.1. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Partecipazione al bando nazionale volto alla promozione della lettura al fine di organizzare un calendario di eventi nei territori di competenza della biblioteca intercomunale

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella partecipazione al bando nazionale volto alla promozione della lettura al fine di organizzare un calendario di eventi nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell'organizzazione dello scarto dei libri selezionati
<i>Stakeholder</i>		Uffici comunali

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
<i>Stakeholder</i>		Uffici comunali, utenti, amministratori

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire l'ottimale funzionamento della biblioteca comunale, potenziandone il patrimonio librario e multimediale, promuovendone l'attività e valorizzando la gestione unitaria della biblioteca e dei punti lettura siti nei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna e la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze e la prosecuzione nel garantire lo svolgimento dell'attività della scuola musicale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	231.421,26	214.402,80	216.080,08
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	231.421,26	214.402,80	216.080,08

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	231.421,26	214.402,80	216.080,08
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	231.421,26	214.402,80	216.080,08

Non sono previste spese di investimento.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi strategici:

- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*
- 6.1 *Supporto e valorizzazione delle associazioni*
- 6.2 *Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative*

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria presso il Palazzetto Comunale al fine di migliorarne l'efficienza dell'impianto di illuminazione
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione al fine di migliorarne le prestazioni

<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, gestore
--------------------	--	--

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, Comunità di Valle, associazioni

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	77.362,00	74.362,00	75.042,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	94.051,35	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	171.413,35	74.362,00	75.042,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Sport e tempo libero	167.143,35	69.742,00	70.391,00
Totale programma 02 – giovani	4.270,00	4.620,00	4.651,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	171.413,35	74.362,00	75.042,00

E' prevista l'effettuazione della seguente spesa di investimento:

Missione - Progra mma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazi one	STANZIAME NTO
6.1	2662/18	INTEGRAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL PALAZZETTO COMUNALE	2023	29.000,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

- 7.1 *Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune*
- 7.2 *Rafforzamento della collaborazione con l’Azienda per il Turismo Valsugana*
- 6.1 *Supporto e valorizzazione delle associazioni*

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	<i>Valorizzazione della Pro Loco</i>
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella prosecuzione dell’attività svolta dalla Pro Loco
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Pro Loco, altre associazioni del territorio

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Messa a disposizione di attrezzature e di personale per l’allestimento degli spazi, la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella messa a disposizione di attrezzature e di personale per l’allestimento degli spazi, la realizzazione di

		manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Proseguimento nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu delle Spiagge”
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Comunità di Valle, altri

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l’Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	L’obiettivo consiste nel coinvolgimento dell’APT con riferimento ad attività e servizi di interesse del territorio comunale
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, APT d’ambito

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	51.217,00	50.234,00	50.179,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	51.217,00	50.234,00	50.179,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	51.217,00	50.234,00	50.179,00
Totale Missione 07 - Turismo	51.217,00	50.234,00	50.179,00

Non sono previste spese di investimento.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi strategici:

8.1 Completamento del Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (già in carico alla Comunità di Valle).

Le spese ricomprese nella missione sono relative al funzionamento della Commissione Edilizia sovraffocale e al rimborso di contributi di costruzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	7.050,00	7.050,00	7.050,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	37.050,00	7.050,00	7.050,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	37.050,00	7.050,00	7.050,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.050,00	7.050,00	7.050,00

Non sono previsti investimenti.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	Manutenzione del verde pubblico mediante interventi volti a favorire l'occupazione di soggetti deboli
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'attuazione del progetto promosso dall'Agenzia del Lavoro e finalizzato alla manutenzione del verde anche nel corso dell'anno 2023
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Servizio provinciale competente

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Realizzazione e manutenzione aiuole più “ecosostenibile”
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione di aiuole che necessitino di minori interventi per la difesa da fitofagi e patologie, con periodo di fioritura maggiore e appetibili per gli insetti utili
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Promozione ed organizzazione della giornata ecologica

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella promozione ed organizzazione di giornate ecologiche al fine di sensibilizzare alla tematica il maggior numero di utenti possibili
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, cittadini, associazioni

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Implementazione della rete dell'acquedotto potabile
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell' implementazione della rete dell'acquedotto potabile attraverso interventi mirati (collegamento all'acquedotto comunale dell'insediamento abitativo in località Costa, avvio dell'intervento di recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi").
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Implementazione della rete fognaria
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione dell'allacciamento alla fognatura circumlacuale dell'insediamento abitativo in località Costa.
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, uffici provinciali competenti

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire la costante manutenzione dei parchi e del verde pubblico, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale. Dare esecuzione al progetto per il completamento del percorso ciclo-pedonale nel parco fluviale nel greto del torrente Centa e migliorare ulteriormente la fruibilità delle spiagge del Lago di Caldonazzo attraverso i lavori di realizzazione di un parco tematico, con l'installazione di una struttura sportiva di calisthenics, e di un nuovo parcheggio (progetto di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo, secondo stralcio).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	631.945,00	622.493,00	623.277,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.584.962,71	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.216.907,71	622.493,00	623.277,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.361.063,71	112.303,00	113.166,00
Totale programma 03 – Rifiuti	700,00	709,00	718,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	841.951,00	501.288,00	501.200,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13.193,00	8.193,00	8.193,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.216.907,71	622.493,00	623.277,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.2	2696/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO – SOSTITUZIONE STACCIONATE	2023	5.515,00
	2696/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (GIOCHI, ECC.) PER PARCHI PUBBLICI E PASSEGGIATE	2023	748,00
9.4	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE (rifacimento ramali)	2023	12.000,00
	2794/40	AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO DI LOC. COSTA	2023	292.440,00

e la conclusione/realizzazione dei seguenti interventi:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO *
9.2	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO, OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2023	353.820,10
	2496/40	REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	2023	781.623,94

* spesa imputata al bilancio 2023-2025

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (asfaltature, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.13	Rifacimento pavimentazione
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel provvedere al rifacimento della pavimentazione in porfido di Via Roma
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	336.862,88	336.716,52	331969,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale	401.926,79	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	738.789,67	336.716,52	331.969,88

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua			
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	735.889,67	333.816,52	329.069,88
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	738.789,67	336.716,52	331.969,88

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
10.5	2581/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI	2023	2.650,00
	2415/60	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO VIABILITA' E IL CANTIERE COMUNALE (acquisto attrezzo aprichiusini)	2023	922,00

2481/100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO DI VIA ROMA	2023	279.000,00
----------	--	------	------------

e la realizzazione del seguente intervento, appaltato nel corso del 2021:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2481/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA VEGRI	2023	35.954,02

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Corpo Vigili del Fuoco Volontari

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>

Obiettivo operativo	1.4.14	Manutenzione impianto pubblico antincendio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	16.935,00	16.935,00	15.935,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	16.935,00	16.935,00	15.935,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	16.935,00	16.935,00	15.935,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	16.935,00	16.935,00	15.935,00

Non sono previsti investimenti.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.2	Organizzazione progetto “R-estate con noi” 2023
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	03	Interventi per gli anziani
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Approvazione del progetto preliminare dei lavori di Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio “Ex Albergo Giardino”, finalizzato all'eventuale presentazione di domande di contributo alla Provincia Autonoma, alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol ed eventualmente sui bandi del P.N.R.R. per rispondere all'esigenza di trovare degli spazi per attività sociali e all'eventuale ampliamento della biblioteca, in ottica di welfare di comunità
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, altri entri

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/iniziative svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.5	Acquisizione marchio Family
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella predisposizione della documentazione volta nell'acquisizione del marchio Family
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, ufficio comunali, cittadini, uffici provinciali competenti

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: l'indizione della nuova procedura di affidamento del

servizio di nido d'infanzia, valorizzando gli aspetti qualitativi, al fine di garantire alle famiglie la fruizione del servizio (39 posti), la parziale revisione dei criteri per l'applicazione dei punteggi per la formazione della graduatoria di ammissione al nido, l'organizzazione finalizzata alla fruizione del servizio di nido familiare Tagesmutter alle famiglie impossibilitate ad accedere all'asilo nido, nonché la realizzazione e il sostegno alle azioni positive a supporto delle famiglie, dei giovani e degli anziani, quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	574.192,00	593.502,00	594.344,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	36.523,51	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale spese Missione	610.715,51	593.502,00	594.344,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	516.849,00	532.131,00	532.131,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	10.375,00	10.683,00	10.683,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	33.623,51	2.800,00	2.800,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.432,00	23.470,00	23.601,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	8.433,00	8.469,00	8.505,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	16.003,00	15.949,00	16.624,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	610.715,51	593.502,00	594.344,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
12.1	27105/20	ACQUISTO ATTREZZATURE PER L'ASILO NIDO COMUNALE	2022	5.000,00
12.9	24101/20	ALLACCIAIMENTO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DELLA CAPPELLA MORTUARIA	2022	600,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Lo stanziamento si riferisce alla tariffa giornaliera sui rifiuti urbani per il mercato settimanale e la per la Fiera di San Sisto.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	5.358,00	5.589,00	5.829,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.358,00	5.589,00	5.829,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	5.358,00	5.589,00	5.829,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	5.358,00	5.589,00	5.829,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.3	Erogazione di un contributo all'Associazione Apicoltori Dilettanti Valsugana
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.000,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione:

Progetto “Comunità Energetica”: l’Amministrazione di Caldonazzo intende porsi come polo di riferimento locale per lo sviluppo di sistemi energetici ad alta innovazione tecnologica, quale passo in avanti rispetto all’esperienza delle cooperative di utenza. Si tratta di svolgere un’iniziativa di economia civile in grado di coniugare interessi di natura sia economica che sociale, e mirare alla produzione di energia da fonti rinnovabili insieme alla gestione intelligente dei flussi energetici nella distribuzione, ma concependo l’energia stessa come un “asset comunitario”, così da promuovere lo sviluppo locale secondo i canoni dell’Agenda 2030 – grazie alla gestione congiunta degli aspetti tecnologico, istituzionale, organizzativo, ambientale, gestionale e commerciale – con un’importante ricaduta sulla gestione del welfare territoriale.

Obiettivi strategici:

17.1 Attivazione di una CER pilota

Obiettivi operativi:

Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01	Fonti energetiche
Obiettivo strategico	17.1	<i>Attivazione di una CER pilota</i>
Obiettivo operativo	17.1.1	Proseguimento del processo operativo dedicato al tema della comunità energetica attuando le fasi finalizzate alla costituzione di una CER pilota (c.d. fase 2 e 3 del progetto)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini, consiglieri comunali, associazioni/imprese del territorio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	33.343,20	4.478,00	4.478,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	33.343,20	4.478,00	4.478,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Fonti energetiche	33.343,20	4.478,00	4.478,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.343,20	4.478,00	4.478,00

In questa fase non sono previsti investimenti.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. E' richiesta soltanto l'attenta valutazione e analisi delle poste da accantonare, nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo1 – Spese correnti	77.708,90	70.312,09	70.323,19
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	77.708,90	70.312,09	70.323,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	44.192,90	36.796,09	36.807,19
Totale programma 03- Altri fondi	3.516,00	3.516,00	3.516,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	77.708,90	70.312,09	70.323,19

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale spese Missione	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
--	------	------	------

Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale Missione 50 – Debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale spese Missione	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.246.430,00	1.246.430,00	1.246.430,00
Totale spese Missione	1.246.430,00	1.246.430,00	1.246.430,00

PARTE QUARTA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

1. Programmazione del fabbisogno di personale

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre a livello locale viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018. Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatorio - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede infatti che nel Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatorio - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

In ogni caso, la programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche se a livello locale il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il

programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevedeva di *"rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017"*;
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 – “Legge di stabilità provinciale 2018” che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 “Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”. Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che *"i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni"*. La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo e in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.
- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020”, aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevendo, per gli enti istituiti mediante processi di fusione e i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il

rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L' art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, ove ciò si rendesse necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni potevano assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell'anno, anche utilizzando i risparmi che si rendevano disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l'utilizzo dei risparmi era ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell'ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione era comunicata al Consiglio delle autonomie locali.

- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l'art. 8 della L.P. 27/2010 e prevendendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a

raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 11 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;

- in attuazione della suddetta disposizione, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- per il Comune di Caldonazzo la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- con riferimento invece al quadro afferente alla gestione associata, i Comuni di Calceranica al Lago e Tenna sono autorizzati alle seguenti assunzioni teoriche potenziali:

Calceranica al Lago:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
1.352	3	6,6	10,2	3,6	1,5	2,1	2,5

Tenna:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
1.045	3	7,9	6,1	- 1,8	1,5	0	0

- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che

- non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento";
 - con il protocollo di Intesa integrativo per il 2022, sottoscritto il 15 luglio 2022, è stato concordato, in riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di consentire agli enti locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'articolo 31 bis, comma 1, del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al D.L. 152/2021, con la possibilità per gli enti, in alternativa all'assunzione di personale e tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.
 - con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 28 novembre 2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Per i Comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata è stato previsto di rendere possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neo-assunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Assetto Organizzativo del Comune di Caldonazzo – anno 2023

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Caldonazzo e della gestione associata si rimanda a quanto evidenziato nella precedente apposita sezione.

Si ripropone la seguente tabella riassuntiva della consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	2	0	2	4
B evoluto		2	0	2	
C base	14	8	2	10	1
C evoluto		3	0	3	
D base	1	0	0	0	1
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	17	2	19	9

L'amministrazione ha autorizzato le seguenti trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Monte ore settimanale	Termine trasformazione	Riduzione orario
B base – operatore amm.vo (mansioni superiori)	Segreteria	32,5/36	31/12/2023	- 3,5
C base – assistente amm.vo	Demografico - Commercio	26/36	31/12/2023	- 10
C base – assistente tecnico	Tecnico	18/36	03/02/2023	- 18
C evoluto – collaboratore bibliotecario	Biblioteca Intercomunale	18/36	15/01/2023	- 18

e la seguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo

pieno:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Monte ore settimanale	Termine trasformazione	Aumento orario
C base – assistente contabile	Ufficio personale	da 18 a 36 ore	31/12/2023	18

Con riferimento alle riduzioni temporanee di orario relative al personale in Servizio presso la Biblioteca intercomunale e al Servizio Tecnico associato e alla copertura di un'assenza presso il Servizio di Biblioteca intercomunale si è provveduto alla seguente assunzione a tempo determinato al fine di coprire il monte ore settimanale, in ragione delle esigenze organizzative e dei carichi di lavoro analizzati.

Categoria e profilo professionale	Servizi	Orario (ore sett.)	Attuale termine assunzione
C base – assistente amm.tivo	Tecnico e Biblioteca Intercomunale	36	31/03/2023

Con riferimento al tema inerente alle procedure di progressione orizzontale, il 13 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'accordo sindacale concernente la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 per il personale non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali; l'articolo 6 dell'accordo disciplina le procedure di progressione orizzontale del personale (passaggio alla posizione retributiva successiva a quella di appartenenza) che troverà applicazione a valere sull'esercizio 2023 del bilancio 2023-2025.

Cessazioni di servizio e programmazione delle nuove assunzioni.

Con riferimento alle pregresse annualità si ricorda che:

- nel corso dell'anno 2018 sono cessati dal servizio il Segretario Comunale (31.12.2018) e un assistente tecnico a tempo parziale (31.08.2018);
- nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'assunzione di un assistente tecnico a tempo parziale, successivamente portato, in via temporanea, all'orario a tempo pieno, di un assistente tecnico a tempo determinato con orario a tempo pieno, che ha prestato servizio dal 5 novembre al 16 dicembre, e alla stabilizzazione ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico con orario a tempo pieno, addetto presso il Servizio tributi associato;
- nel corso dell'anno 2019 non si sono verificate cassazioni dal servizio;
- alla fine del mese di aprile 2019 si è provveduto all'assunzione del nuovo Segretario Comunale a seguito dell'espletamento di apposita procedura di mobilità;
- nell'anno 2020, al 30.12.2020, si è reso vacante un posto nel profilo di assistente amministrativo (C base) a tempo pieno – inquadrato nell'organico del Servizio Segreteria, alla cui copertura si è provveduto nel 2021 a seguito di esperimento di apposito pubblico concorso;
- nell'anno 2021 non sono avvenute cessazioni di personale; riguardo al personale assegnato al Servizio tecnico comunale, in relazione a quanto stabilito dalla programmazione del fabbisogno del personale contenuto nel D.U.P. 2021-2023, con determinazione del Segretario comunale n. 236 del 31 dicembre 2021 il rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo pieno in via definitiva;
- con riferimento all'anno 2022, con decorrenza 08.02.2022, è venuta a cessare un'unità di personale nel profilo di Agente di Polizia Locale.

Con riferimento all'annualità anno 2023 si evidenzia quanto segue:

- in data 28 febbraio è cessato dal servizio il Responsabile del Servizio Tecnico, inquadrato nella categoria C, livello evoluto.

In ragione di quanto previsto dalla programmazione in materia di personale inserito nel D.U.P. 2022 – 2024 ed aggiornato da ultimo con deliberazione del consiglio comunale n. 25

di data 18.10.2022, è stato bandito ed espletato un concorso pubblico per la copertura di una figura da inquadrare nella categoria D, livello base. La procedura ha tuttavia dato un esito infruttuoso.

La programmazione 2023-2025, rispetto al quadro delle cassazioni, può pertanto sintetizzarsi come segue:

Anno	Categoria	Livello	Figura professionale	Causa cessazione	num.
2023	C	Evoluto	Collaboratore Tecnico	Dimissioni volontarie con decorrenza 01.03.2023	1
2023	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione	
2024	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione	
2025	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione	

I dati relativi alle cassazioni sopra indicate sono necessariamente indicativi e resta fermo che potrebbero verificarsi una o più richieste di trasferimento per mobilità presso altri enti/dimissioni/altre cause di cessazione ad oggi non preventivabili e che l'amministrazione si riserva di valutare ed eventualmente accogliere.

Come già evidenziato nel D.U.P. 2022-2024 e, a maggior ragione, la programmazione in materia di personale relativa al triennio 2023-2025 deve necessariamente tener conto dell'analisi unitaria dell'organigramma della gestione associata, sia con riferimento alle cessazioni stimate sia rispetto alle facoltà assunzionali di ciascun ente nonché alle graduatorie vigenti in quanto tale strategia appare di primaria importanza al fine di analizzare, razionalizzare ed ottimizzare tanto le risorse (umane e finanziarie) quanto i processi (di selezione e gestionali).

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, è intenzione impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere verificando le necessità e le modalità congiuntamente con le amministrazioni in gestione associata, analizzando: le esigenze di sostituzione puntuale, l'eventuale modifica alle

competenze operative tra i vari servizi/aree, le diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze delle amministrazioni;

volendo abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato ma intendendo tali momenti come occasioni per analizzare l'assetto organizzativo.

Competerà quindi al segretario titolare della gestione associata, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla conferenza dei sindaci d'ambito e alle giunte in relazione alle rispettive competenze.

Fermo restando pertanto il necessario rinvio alla conferenza dei sindaci d'ambito e alle giunte comunali in ordine alla definizione delle scelte operative di attuazione del presente piano, si assumono i seguenti criteri generali:

- l'attuale situazione di carenza di organico in cui versa la struttura comunale, con particolare riferimento al servizio tecnico associato, richiede necessariamente di coprire i posti vacanti o che rimarranno scoperti, ponendo in essere, con riferimento al servizio tecnico, le procedure previste dalla vigente normativa al fine di valorizzare le risorse interne (mediante apposite procedure di progressione verticale da livello base ad evoluto) e/o conseguentemente procedere alla copertura di eventuali posti resisi vacanti; si intende inoltre, nell'arco dell'anno 2023, rafforzare la collaborazione e la sinergia tra il servizio tecnico e il servizio finanziario con particolare riferimento agli adempimenti relativi al patrimonio e al servizio acquedotto nonché rafforzare l'organico dell'ufficio gestione economico giuridica del personale; stante quindi l'attuale situazione non ancora compiutamente definibile è possibile stimare, con riferimento all'anno 2023, n. 2 assunzioni, nella categoria C;
- in generale e con particolare riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato, l'ente procede alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che

dovesse cessare il servizio per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili, fermo restando che, al verificarsi di tale condizione, provvederà a condividere la scelta in seno alla conferenza dei sindaci d'ambito, con particolare riferimento alle fattispecie che possano impattare - in termini organizzativi e/o economici - sugli enti in gestione associata;

- svolgimento di eventuali procedure di progressione verticale ed orizzontale nei limiti consentiti dalla normativa (con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2021) e dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali;
- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, si rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale, sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto oppure nelle more della definizione e/o dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano;
- in relazione ad eventuali richieste di comando in ingresso o in uscita, l'amministrazione si riserva di valutare le stesse unitamente anche alla conferenza dei sindaci ed all'organo preposto alla gestione ed a favorire le stesse in particolar modo qualora siano finalizzate ad un futuro inquadramento che possa essere di interesse per l'ente;
- con riferimento alle trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale le stesse sono ammesse nei limiti previsti dal vigente disciplinare ed oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del segretario comunale nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno;
- con riferimento al lavoro agile lo scorso 21 settembre è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali

- area non dirigenziale; le modalità di applicazione dell'accordo troveranno la loro collocazione in apposito disciplinare che sarà approvato dalla giunta comunale previa informazione e se richiesto, concertazione, con le organizzazioni sindacali;

Il presente Piano potrà essere oggetto di eventuali modifiche ed integrazioni qualora emergessero differenti necessità e scenari organizzativi; in particolare lo stesso dovrà essere adeguato, sia dal punto di vista sostanziale che con riferimento alle risorse economiche, in ragione del processo di eventuale provincializzazione della scuola dell'infanzia di Caldonazzo, fino ad ora equiparata e gestita da un'associazione privata. Tale differente modalità di gestione, comportando l'attivazione di una serie di attività, procedimenti e compiti in capo al comune, necessita di una nuova analisi e definizione della programmazione (nonché, al contempo, di una analisi unitamente ai servizi provinciali competenti rispetto alle "assunzioni teoriche potenziali") volta a garantire il corretto funzionamento del servizio, non a discapito degli altri servizi resi dal comune, anche in forma associata.

Con riferimento alla definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha analizzato i singoli immobili in proprietà.

Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Identificazione catastale
Acquisizione del terreno p.ed. 56/2 C.C. Caldonazzo – assegnato ai sensi art. 589 c.p.c.	Caldonazzo, via della Polla	p.ed. 56 C.C. Caldonazzo
Alienazione immobile ex scuola elementare	Località Lochere	p.ed. 706 C.C. Caldonazzo
Regolarizzazione confini	Località Lochere	Acquisto porzione della p.f. 1979/3 e 1856 C.C. Caldonazzo
		Cessione di parte della p.f. 1979/2 C.C. Caldonazzo
Alienazione porzione di terreno	Località Brenta	Parte della p.f. 3838 CC Caldonazzo
Acquisto a titolo gratuito porzione di terreno	Via Prai del Castel	P.f. 999/21 CC Caldonazzo

2. Programma biennale degli acquisti e delle forniture

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture; peraltro il medesimo decreto fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

3. Obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Caldonazzo ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 10 dd. 31.01.2017;
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 29.01.2019 per l’anno 2019 e con deliberazione della giunta comunale n. 9 di data 28.01.2020 per l’anno 2020;

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 - approvato con deliberazione della giunta comunale n. 30 di data 30.03.2021, confermato e parzialmente aggiornato - con riferimento all'anno 2022 – con deliberazione della giunta comunale n. 47 di data 26.04.2022.

Ora la tematica deve necessariamente essere integrarsi ed uniformarsi a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi. Il PIAO in particolare è anche finalizzato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Nella prima fase di applicazione della nuova normativa l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, con deliberazione della giunta comunale n. 236 di data 28.12.2022, in conformità anche a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7.

Il vigente PIAO è composto dalle sezioni:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo) articolata in tre sottosezioni:
 - una prima sottosezione, denominata “Valore pubblico”;
 - una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione”;
 - una terza e ultima sottosezione, denominata “Performance”;
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Lo stesso sarà aggiornato secondo le tempistiche previste dalla normativa di settore sopra richiamata.

Pertanto la redazione del PIAO 2023-2025, in virtù della nuova normativa, prenderà le mosse dai seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo strategico	<i>Analisi e progressivo completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'analisi e nel completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, al fine di implementare in modo uniforme le misure individuate e formare e responsabilizzare maggiormente i responsabili di servizio
<i>Stakeholder</i>	Uffici comunali

Obiettivo strategico	<i>Attività di coinvolgimento del contesto esterno</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nella concretizzazione di un maggior coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
<i>Stakeholder</i>	Uffici comunali, cittadini, amministratori, stakeholder

Obiettivo strategico	<i>Attività di integrazione e coordinamento dei diversi strumenti di programmazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nel coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'amministrazione, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
<i>Stakeholder</i>	Uffici comunali, amministratori

Obiettivo strategico	<i>Promozione di un'adeguata attività di formazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nell'attività di una costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza
<i>Stakeholder</i>	Uffici comunali, amministratori